

Crociera d'inverno

Poesie d'amore

Massimo Palladino

CROCIERA D'INVERNO

Poesie d'amore

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Massimo Palladino
Tutti i diritti riservati

*Un abbraccio d'amore a voi tutti e
grazie per l'attenzione.*

*“Non è necessario cantare sempre dell'amore,
per essere in grado di offrire l'amore.”*

M. P.

Presentazione

Il titolo scelto per questa mia nuova raccolta di poesie è da ascrivere ad una mia scelta di vacanze da fare, assieme a mia moglie Edy, in una crociera da Dubai, ad Abu Dhabi ed emirati arabi, Oman compreso, davanti alla cosiddetta “Costa dei pirati”.

È vero, questo è uno dei miei sogni, che ho dentro, ad occhi aperti, fin da bambino, come lo fu la crociera sul Nilo, così tanto sognata da mia moglie, fin da piccola.

Eravamo piccoli e sognavamo l'Oriente, senza saperlo, ed in modo chiaro, evidente.

Ma è il periodo scelto, cioè l'inverno di Capodanno, a sconfiggere, se possibile, il caldo tremendo estivo, appena vissuto, che ti lascia con la lingua penzolante sul petto che non vorremmo più incontrare, fino alla prossima estate, così come è il sentimento d'amore che diventa il diamante impossibile da scalfire, per chi lo voglia.

La crociera d'inverno o crociera di Capodanno rientra in un mio progetto di regalo, per quell'occasione, per la donna che, profondamente, amo da oltre 24 anni, cioè mia moglie Edy Nostran, alla quale mi sono unito, in matrimonio, quasi con l'innocenza del fanciullo, anche se tale, non ero più da molto tempo, ma è sempre l'amore a riservare sorprese, come ben si sa... ecco il perché del sottotitolo scelto: *Poesie d'amore*.

Ma la mia scelta specifica la si capisce, leggendo in calce al titolo, poiché si tratta di un libro in cui ci sono,

unicamente, poesie d'amore che ho scritto recentemente, senza dar adito ad un facile personalismo né, tanto meno, ad una raccolta di vecchie mie poesie.

No, si tratta di materiale recentissimo, siamo nella fine di settembre del 2019, e, quando uscirà pubblicato da una casa editrice, magari specializzata nel settore della poesia, potrò “stappare una bottiglia di buon vino” e brindare, con voi che mi leggerete, se ci sarete, così, come disse il mio chitarrista rock preferito Jimi Hendrix, nella sua ultima intervista, concessa al giornalista Keith Altam l'11 settembre 1970.

Hendrix morirà sette giorni dopo, per overdose, il 18 dello stesso mese, entrando, di diritto, nel club degli artisti, a me così cari, morti all'età di 27 anni che furono e che sono veramente tanti, da Janis Joplin a Jim Morrison, da Kurt Cobain, fino ad Amy Winehouse e, probabilmente, altri ancora.

Massimo Palladino